



FeralpiSalò. Il tecnico Stefano Sottili sogna un ruolo da protagonista per i verdebù nei play off per la B

«FeralpiSalò, giocare da squadra e poi colpire con la classe»

L'allenatore dei gardesani indica la strada per far bene nei play off
«Servirà l'aiuto di tutti»

Serie C

SALÒ. «Dovremo essere bravi a soffrire di gruppo e poi a provare la giocata risolutiva con i nostri uomini di classe. Abbiamo tanti giocatori in grado di essere determinanti, sia giocando gran parte del match, sia disputando solo gli ultimi venti minuti».

Stefano Sottili, allenatore della FeralpiSalò che domenica tornerà in campo 140 giorni (20 settimane) dopo l'ultima gara, è convinto: la sua squadra ha tutte le carte in regola per recitare un ruolo da protagonista nei play off che inizieranno domani.

Riposo. «Dopo venti giorni di allenamenti quotidiani, arriva il primo di riposo per la squadra - dice Sottili -. Da martedì inizia la preparazione della gara di domenica, che in serata sapremo dove e contro chi giocheremo».

Preferenze tra il Padova in trasferta e la Triestina in casa?

«Sono entrambi due squadroni, la sola differenza è data dal fatto che con la Triestina avremo a disposizione due risultati utili per passare il turno. In ogni caso, però, saremo costretti a giocare ad altissimo livello per andare avanti nei play off».

Come sta la squadra?

«Diciamo che Bresciani e Pantaleoni (i preparatori) sono contenti, tutti i ragazzi sono stati bravi a farsi trovare in buone condizioni, i vecchi come i più giovani, ed i test aerobici hanno dato esiti simili a quelli fatti poco prima dello stop».

Che allenamenti avete fatto dopo la ripresa?

«Abbiamo lavorato adattandoci molto, con grande elasticità mentale. Malgrado tutto sono certo che non potremo ritrovare subito il ritmo partita e chi avrà

meno gare da giocare sarà senza dubbio avvantaggiato. Per questo sono convinto che la formazione sarà facile da fare: chi sta meglio gioca, non ci sono storie».

Amagior ragione alla FeralpiSalò sarebbe servito vincere la Coppa Italia, andata invece alla Juventus U23.

«È questa la vera mina vagante dei play off. A noi resta il rimpianto per i due gol incassati nei supplementari della semifinale».

Il passato è alle spalle, domani dopo Padova-Sambenedettese

(ore 20.30, RaiSport) la Feralpi conoscerà il nome della sua avversaria in un match che potrà giocare avendolo intera rosa a disposizione.

Anche i giocatori in prestito, come Maiorino, o in scadenza di contratto, come Magnino, con i quali il club ha raggiunto l'accordo per il prolungamento del contratto sino alla fine di agosto.

«E contiamo di fare bene in tutte le gare: il gruppo era in crescita al momento dello stop ed ha voglia di dare grandi soddisfazioni a tutti». //

FRANCESCO DORIA